

REVISORE UNICO

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 20/12/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019.

In data 27/04/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016, determinando un risultato di amministrazione di euro 7.122.088,20 così composto:

fondi accantonati	per euro 2.643.403,00;
fondi vincolati	per euro 148.075,04;
fondi destinati agli investimenti	per euro 588.561,00;
fondi disponibili	per euro 3.742.049,16.

Il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2017-2019:

- Delibera di C.C. n. 4 del 26/01/2017 ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)";
- Delibera di C.C. n. 20 del 27/04/2017 ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)";
- Delibera di C.C. n. 31 del 15/06/2017 ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)";

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- Delibera di G.C. n. 36 del 13/04/2017 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER SOPRAVVENUTE ESIGENZE DI SPESA PER I SERVIZI DI INFORMAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL COMUNE, DELL'IMPORTO DI €. 7.400,00 (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)";

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni con i poteri del Consiglio:

- Delibera di G.C. n. 69 del 13/07/2017 ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)";

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

- Delibera di G.C. n. 30 del 30/03/2017 ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016. EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011"

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L

- Determinazione n. 12 del 18/01/2017 ad oggetto: "VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017/2019 AI SENSI DELL'ART.175 C.5-QUATER LETT.A DEL D.LGS N.267/2000";
- Determinazione n. 278 del 11/05/2017 ad oggetto: "VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D.LGS. N. 267/000);
- Determinazione n. 385 del 11/07/2017 ad oggetto: "RIDUZIONE IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017/2019 AI SENSI DELL'ART.175 C.5-QUATER LETT.A DEL D.LGS N.267/2000";

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 514.174,46 così composta:

- fondi vincolati per euro 7.314,00
- fondi disponibili per euro 506.860,46

E' stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".



La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone *"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta delibera sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione esplicativa dell'andamento della gestione redatta dal responsabile del Settore Finanziario;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato;
- d. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;

e. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 14/06/2017 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati che hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2016, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs 175/2016. La società AFM spa che non ha ancora approvato il bilancio d'esercizio non risulta essere in condizioni di criticità.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2017 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	79.663,20		79.663,20
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.288.631,22		2.288.631,22
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	514.174,46		514.174,46
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.148.650,00	187.911,83	9.336.561,83
2	Trasferimenti correnti	477.018,82	86.587,77	563.606,59
3	Entrate extratributarie	2.416.104,60	- 168.150,00	2.247.954,60
4	Entrate in conto capitale	3.178.254,86	- 453.635,46	2.724.619,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.669.000,00	11.000,00	2.680.000,00
	Totale	17.889.028,28	- 336.285,86	17.552.742,42
	Totale generale delle entrate	20.771.497,16	- 336.285,86	20.435.211,30

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	12.136.363,48	106.079,55	12.242.443,03
2	Spese in conto capitale	5.808.629,68	- 453.365,41	5.355.264,27
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	157.504,00	-	157.504,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.669.000,00	11.000,00	2.680.000,00
	Totale generale delle spese	20.771.497,16	- 336.285,86	20.435.211,30



TITOLO	ANNUALITA' 2017 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	11.773.486,41		11.773.486,41
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.850.251,10	187.911,83	12.038.162,93
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.135.378,44	86.587,77	1.221.966,21
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.336.896,88	- 168.150,00	4.168.746,88
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.400.720,33	- 453.635,46	2.947.084,87
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-		-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-		-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.919.794,70	11.000,00	2.930.794,70
	Totale	23.643.041,45	- 336.285,86	23.306.755,59
	Totale generale delle entrate	35.416.527,86	- 336.285,86	35.080.242,00
1	<i>Spese correnti</i>	15.298.660,93	63.750,55	15.362.411,48
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.575.695,28	41.634,59	8.617.329,87
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	157.504,00	-	157.504,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.190.975,19	11.000,00	3.201.975,19
	Totale generale delle spese	27.222.835,40	116.385,14	27.339.220,54
	SALDO DI CASSA	8.193.692,46	- 452.671,00	7.741.021,46



TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.043.470,64	- 495.000,00	548.470,64
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.189.000,00	-	9.189.000,00
2	Trasferimenti correnti	377.825,14	12.500,00	390.325,14
3	Entrate extratributarie	2.322.708,08	-	2.322.708,08
4	Entrate in conto capitale	5.282.234,70	467.000,00	5.749.234,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.469.000,00	-	2.469.000,00
	Totale	19.640.767,92	479.500,00	20.120.267,92
	Totale generale delle entrate	20.684.238,56	- 15.500,00	20.668.738,56

	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	11.758.209,08	12.500,00	11.770.709,08
2	Spese in conto capitale	6.392.029,48	- 28.000,00	6.364.029,48
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	65.000,00	-	65.000,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.469.000,00	-	2.469.000,00
	Totale generale delle spese	20.684.238,56	- 15.500,00	20.668.738,56

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	290.000,00	-	290.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.189.000,00	-	9.189.000,00
2	Trasferimenti correnti	377.825,14	12.500,00	390.325,14
3	Entrate extratributarie	2.329.044,18	-	2.329.044,18
4	Entrate in conto capitale	917.321,86	-	917.321,86
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.469.000,00	-	2.469.000,00
	Totale	15.282.191,18	12.500,00	15.294.691,18
	Totale generale delle entrate	15.572.191,18	12.500,00	15.584.691,18

	Disavanzo di amministrazione	-		-
1	Spese correnti	11.764.545,18	12.500,00	11.777.045,18
2	Spese in conto capitale	1.273.646,00	-	1.273.646,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	65.000,00	-	65.000,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.469.000,00	-	2.469.000,00
	Totale generale delle spese	15.572.191,18	12.500,00	15.584.691,18



Le variazioni sono così riassunte:

2017	
Minori spese (programmi)	216.015,98
Minore FPV spesa (programmi)	495.000,00
Maggiori entrate (tipologie)	363.680,09
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	1.074.696,07
Minori entrate (tipologie)	699.965,95
Maggiori spese (programmi)	374.730,12
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	1.074.696,07

2018	
FPV entrata	-495.000,00
Minori spese (programmi)	63.789,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	479.500,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	48.289,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	48.289,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	48.289,00

2019	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	35.789,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	12.500,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	48.289,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	48.289,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	48.289,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			11.773.486,41		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		79.663,20	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.145.123,02	11.903.033,22	11.908.369,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12.242.443,03	11.770.709,03	11.777.045,18
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			629.000,00	591.000,00	591.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale am.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		157.504,00	65.000,00	65.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 33/2013 e successive modifiche o rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-172.160,81	66.324,14	66.324,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		238.755,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		66.594,19	66.324,14	66.324,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	275.119,46		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.388.631,22	548.470,64	290.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.724.619,40	5.749.234,70	917.321,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	66.594,19	66.324,14	66.324,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.355.264,27	6.364.029,48	1.273.646,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	238.755,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-238.755,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/16	riscossioni	minori/m aggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.701.601,10	549.342,79	4.010,72	2.148.247,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	658.359,62	35.609,04	838,39	621.912,19
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.920.792,28	684.030,43	240,58	1.236.521,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	222.465,47	198.547,76	0,00	23.917,71
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	5.503.218,47	1.467.530,02	5.089,69	4.030.598,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	250.794,70	19.432,68	70,00	231.292,02
Totale titoli	5.754.013,17	1.486.962,70	5.159,69	4.261.890,78

	residui 31/12/16	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	3.704.605,53	1.225.977,40	0,00	2.478.628,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.810.536,24	3.267.925,05	0,00	542.611,19
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	7.515.141,77	4.493.902,45	0,00	3.021.239,32
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	521.975,19	257.141,65	0,00	264.833,54
Totale titoli	8.037.116,96	4.751.044,10	0,00	3.286.072,86

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2017	2018	2019
FPV di parte corrente	79.663,20	0,00	0,00
FPV di parte capitale	2.288.631,22	548.470,64	290.000,00
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	14.872.742,42	17.651.267,92	12.825.691,18
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	17.241.036,84	18.199.738,56	13.115.691,18
spese titolo 1	12.242.443,03	11.770.709,08	11.777.045,18
a dedurre fondi non impegnabili	629.000,00	591.000,00	591.000,00
spese titolo 2	4.806.793,63	6.074.029,48	1.273.646,00
FPV spesa	548.470,64	290.000,00	0,00
spese titolo 3	0,00	0,00	0,00
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	16.968.707,30	17.543.738,56	12.459.691,18
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	0,00	0,00	0,00
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale	272.329,54	656.000,00	656.000,00



CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Parma, 22.07.2017

Il revisore unico

Francesco Pizzigoni



